

71
STAGIONE
2012 - 2013

Prenotazioni in Corso

Eventi Straordinari
FUORI ABBONAMENTO



MOMIX DANCE THEATRE

Giovedì 21 Febbraio ore 21
Venerdì 22 Febbraio ore 21
Sabato 23 Febbraio ore 17.15 e ore 21 (due spettacoli)
Domenica 24 Febbraio ore 18

TEATRO PETRUZZELLI

MOMIX DANCE THEATRE

"Alchemy" di Moses PENDLETON

(esclusiva centro sud)



GINO PAOLI & DANILO REA

Domenica 10 Marzo ore 18.30
TEATRO PETRUZZELLI

GINO PAOLI & DANILO REA

"Due Come Noi Che..."

(esclusiva regionale)

71
STAGIONE
2012 - 2013



CAMERATA MUSICALE BARESE
Concerti Teatrodanza Mediterraneo Teatro Musicale Jazz

Informazioni, Abbonamenti e Prenotazioni biglietti:
Via Sparano, 141 - Tel. 080 5211908
Biglietteria on line: www.cameratamusicaledbarese.it



€ 2,00

Domenica 25 Novembre 2012
TEATRO PETRUZZELLI

MONICA GUERRITORE

ANTONIO BALLISTA Pianista

"Senso" di Camillo BOITO

Letture scenica di Monica GUERRITORE

Martedì 27 Novembre 2012

TEATRO PETRUZZELLI

CORRADO AUGIAS Voce Narrante

GIUSEPPE MODUGNO Pianista

"Raccontare Mozart"

Venerdì 14 Dicembre 2012

TEATRO PETRUZZELLI

BALLETTO NAZIONALE DI MOSCA

"LA CLASSIQUE" con l' ORCHESTRA

FILARMONICA di CHERNIVTSI

Direttore Yosyp SOZANSKY

"Il Lago Dei Cigni"

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI
REGIONE PUGLIA - PROVINCIA DI BARI

UBI Banca Carime
per la Cultura e per il Sociale

Fondazione
Cassa di Risparmio
di Puglia

71
STAGIONE
2012 - 2013

CAMERATA
MUSICALE BARESE

Programma
di Sala

dal 27 Ottobre al 20 Novembre

I Prossimi Appuntamenti

Al Petruzzelli con la Musica nel Cuore

La mia personale Camerata ...

Sono nato e cresciuto, musicalmente e culturalmente, all'ombra della famiglia Antonioni. Con un veloce e immaginifico flash-back, torno indietro, di soli... 58 anni, in un giorno in cui, nella vecchia sede di via Melo a Bari, sostenni l'esame di ammissione alla classe di violino nel Liceo Musicale Parificato "Piccinni". Allora si chiamava così, per poi diventare, a statizzazione avvenuta di lì a due anni, Conservatorio di Musica Statale Niccolò Piccinni. Ebbene, in quel faticoso giorno, un ragazzino di appena 11 anni si cimentava con scale e arpeggi sul violino, da privatista. Nella commissione presieduta da Nino Rota, il direttore, c'erano i docenti di violino che 'sceglievano' gli aspiranti secondo le loro inclinazioni. Suonai non so bene che cosa (forse uno studietto di Pjot); fatto sta che il M° Franco Antonioni, il docente cattedratico più anziano e prestigioso, volle fortissimamente che io diventassi suo allievo. E lo sono stato per 11 anni di seguito, sino al 1970, quando conseguii sotto la sua guida il sospirato diploma superiore di violino. In verità, dire "sotto la sua guida" è dire poco, poiché la frequentazione con il mio indimenticato e indimenticabile maestro non terminava con le due canoniche lezioni settimanali al Conservatorio, ma continuava spesso e volentieri a casa sua, a Bari, in corso Sicilia, con lezioni suppletive totalmente gratuite, per anni e anni! Tra quelle mura incontravo i suoi due figli entrambi musicisti: Bice la violinista e Gianni che preparava la Sonata in si minore di Liszt e che qualche volta mi accompagnava nei saggi di fine anno; e poi la moglie, e poi ancora Carlo De Venuto, l'uomo tuttofare della Camerata Musicale Barese che forte della esperienza accumulata nei primordi della Camerata col M° Masotti, iniziava la sua collaborazione con gli Antonioni appunto in quei mesi dei primi anni '60 e sotto la guida artistica del mio maestro, "babbo", come tutti lo chiamavano. Anni dunque indimenticabili, vissuti a contatto con i grandi interpreti che via via venivano scelti e poi passavano nelle sale da concerto della città. Il M° Antonioni ci "obbligava" ad ascoltare quasi tutti, da Magaloff a Elman, da Segovia a Igor Oistrakh, a Zabaleta, da Kogan a Gazzelloni, persino al Modern Jazz Quartet: e chi più ne vuole più ne metta. Insomma, tutto il gotha della musica cameristica internazionale è stata ospite della Camerata e della mia per così dire personale "camerata di formazione" che andavo scoprendo grazie a loro di cui fui anche alunno con Bice, la violinista bella e brava di casa Antonioni...Ricordo ad esempio una prova di un concerto vivaldiano (op. 3 n.11: da l'Estro Armonico) con tutta la sua numerosa classe di musica da camera, sempre lì, tra le mura baresi del salone domestico. Manco a dirlo, come avviene spesso nella felice età adolescenziale, tutti noi eravamo un po' "innamorati" della nostra maestra, proprio di lei, bella, brava e gentile. La mia vita professionale si è dunque formata grazie a loro, agli Antonioni, e a quanto ho imparato da tutti loro in termini di impegno, serietà e passione per la Musica Forte come la chiama oggi Quirino Principe: e credo di poter vantare come mia la formazione musicale che deriva da loro e che ora è messa a frutto nella mia ricerca. E se oggi sono l'unico professore universitario di musicologia delle università pugliesi, lo devo senz'altro anche a loro. Ai miei maestri di vita e di arte!"

Prof. Pierfranco MOLITERNI

docente di Storia della Musica Moderna e Contemporanea -
Storia del Melodramma - Università "A.Moro" - BARI

il fantastico TEATRO
PETRUZZELLI



Ordine di Posto:

- Platea
- Palchi I ordine
- Palchi II ordine
- Palchi III ordine
- Palchi IV ordine
- Poltroncine III ordine
- Poltroncine IV ordine
- Poltroncine V ordine centrale
- Poltroncine V ordine laterale
- Loggione

Teatro
Petruzzelli

...Penso
che la vita spesa
per la Musica...
sia una vita
in Bellezza
ed a ci io
ho consacrato
la mia vita!

Luciano Pavarotti





Inaugurazione della Stagione

Pianista

ALDO CICCOLINI

Sabato **27 Ottobre** 2012 ore 21
TEATRO PETRUZZELLI

A più di 80 anni Aldo Ciccolini è uno dei rari, grandi maestri del pianoforte, che percorre instancabilmente le strade della carriera mondiale.

È nato a Napoli dove ha studiato pianoforte e direzione d'orchestra. Eredita, dai professori con cui ha studiato, gli insegnamenti di Ferruccio Busoni e di Franz Liszt. Il successo folgorante che la Francia gli tributa dopo la vittoria del concorso Marguerite Long - Jacques Thibaud, nel 1949, libera la passione di Ciccolini per la musica francese, della quale diventa un ardente divulgatore.

Ha collaborato con Furtwängler, Ansermet, Cluytens, Mitropoulos, Münch, Maazel, Kleiber, Prêtre, Ceccato, Gavazzeni, Martinon, Monteux, Plasson ed Elisabeth Schwarzkopf alla quale era legato da una ammirazione esclusiva.



Autore di oltre 100 incisioni discografiche, ha contribuito a far conoscere opere poco note (Déodat de Séverac, Massenet, Chabrier) o ingiustamente dimenticate. Ha inoltre inciso l'integrale delle *Sonate* di Mozart. Nel 1990 vede la pubblicazione la nuova versione discografica di *Armonie poetiche e religiose* di Liszt, nel 1992 l'integrale di Debussy e poi quella delle *Sonate* di Beethoven. Le registrazioni di Janáček e Schumann, nel 2002, e dei *Notturmi* di Chopin nel 2003 sono state premiate con il Diapason D'Or; il CD dedicato all'integrale delle *Pièces Lyriques* di Grieg, con lo Choc de la Musique 2005. Accademico di Santa Cecilia, Officier de la Légion d'Honneur e de l'Ordre National du Mérite, Commandeur des Arts et Lettres, Prix Edison de l'Académie Charles Cros, Premio della National Academy of Recordings Arts negli USA, tre volte Gran Prix du Disque in Francia e Medaglia d'Oro all'Arte ed alla Cultura ricevuta dal Presidente della Repubblica Italiana, Ciccolini ha adottato la nazionalità francese nel 1971. L'anno successivo ha accettato la cattedra al Conservatoire National Supérieur de Musique a Parigi, scoprendo così una vocazione di pedagogo alla quale non ha mai rinunciato.

Wolfgang Amadeus MOZART

(Salisburgo, 1756 - Vienna, 1791)

Fantasia in do minore K. 475 (1785)

*ultime esecuzioni alla Camerata
Michele Campanella, 1999
Walter Klein, 1988*

Sonata in do minore K. 457 (1784)

Allegro molto
Adagio
Molto allegro

*Andrea Padova, 2006
Michele Campanella, 1991*

Muzio CLEMENTI

(Roma, 1752 - Evesham, 1832)

Sonata in sol minore op. 34 n. 2 (1795)

Largo e sostenuto - Allegro con fuoco
Un poco adagio
Finale: Molto allegro

prima esecuzione alla Camerata



Claude DEBUSSY

(Saint-Germain-en-Laye, 1862 - Parigi, 1918)

dai *Préludes, Première Livre* (1913)

Danseuses de Delphe
Des pas sur la neige
Minstrels

Mario CASTELNUOVO-TEDESCO

(Firenze, 1895 - Los Angeles, 1968)

Piedigrotta 1924, Rapsodia napoletana op. 32 (1924)

Tarantella scura: allegro furioso
Notte e' luna: dolcemente mosso
Calasciunate: allegramente quasi chitarrata
Voce luntana (Fenesta che lucive...): Lento e nostalgico
Lariulà!: Assai mosso



Aldo Ciccolini

Nel gran numero di composizioni che Aldo Ciccolini ha in repertorio spiccano grandi classici e simpatiche bizzarrie, Schubert e Satie, eccentricità e regolarità, Schumann e Dédodat de Séverac (chi dei due è l'eccentrico?) interpretate con gusto, intelligenza e raffinato divertimento. L'incisione integrale delle opere pianistiche di Claude Debussy per la EMI negli anni '90 ha rivelato la personalità più umbratile e umana del compositore, quella più fedele alle descrizioni fatte da amici, conoscenti, ammiratori e detrattori e ha cancellato finalmente l'immagine posticcia del musicista ineffabile ed inavvicinabile, che si era sovrapposta, nel tempo, a quella più verace.

L'accostamento della Napoli di Castelnuovo Tedesco con i preludi di Debussy, a sua volta incantato dalle colline di Anacapri, mette in luce quanto ci sia di popolare nella musica francese (si pensi ad esempio a *Minstrels*, in programma questa sera) e quanto Castelnuovo Tedesco fosse capace di assimilare le influenze musicali d'Europa, dal brutalismo di Stravinsky al barbarismo di Bartòk, dal colore di Ravel ai profumi di Manuel de Falla, dalla ricerca della tradizione di Casella al vitalismo dei futuristi, e quanto sorprendente risulti ad ogni ascolto la sua musica. Nelle mani di Ciccolini, Mozart appare musicista sempre a contatto con il mistero e profondo nella meditazione sul dolore, mentre Clementi mostra tutta la forza del suo pensiero musicale, superando con impeto il celebre epiteto di musicista "macchinoso" che gli fu affibbiato niente meno che da Mozart stesso. Con leggerezza, concisione, eleganza e profondità, ogni concerto di Aldo Ciccolini è un percorso illuminato, e illuminerà tutta la stagione che oggi si inaugura.



ORQUESTA SINFONICA DE CÓRDOBA

Direttore **Michele SANTORSOLA**
Violinista **Alexandru TOMESCU**

Martedì **6 Novembre** 2012 ore 20.45
SHERATON NICOLAUS

L'Orchestra de Córdoba è stata fondata nel 1992 dal consiglio comunale della città dell'Andalusia. Da allora si è esibita in più di mille concerti, nei principali teatri e sale da concerto spagnole ed europee: il gran Teatro di Córdoba, l' Auditorio Nacional di Madrid, l'Auditorio di Cuenca, il teatro Manuel de Falla di Granada, il teatro Lope de Vega di Sevilla, la Megaron Concert Hall di Atene, la National House di Praga e il Musikverein di Vienna.

con il patrocinio di



GOBIERNO
DE ESPAÑA

MINISTERIO
DE EDUCACIÓN, CULTURA
Y DEPORTE

inaem
INSTITUTO NACIONAL DE
LAS ARTES ESCÉNICAS Y DE LA MÚSICA

Il concerto è in esclusiva nazionale



Orquesta Sinfonica de Cordoba

**Michele
SANTORSOLA**
Direttore

Nato ad Isernia nel 1965. Allievo di Bruno Incagnoli, ha studiato oboe e corno inglese presso il conservatorio di Frosinone dove si è diplomato con il massimo dei voti e la lode. Ha iniziato la sua carriera musicale come oboista, affiancando all'attività solistica quella didattica presso vari conservatori italiani. Dal gennaio 1997 al dicembre 2002 è docente di oboe presso la Cyprus Music Academy e primo oboe della Cyprus Symphony Orchestra. Contemporaneamente, si è perfezionato in direzione d'orchestra con Julius Kalmar presso l'Accademia di Musica Hans Swarovsky di Milano. Ha effettuato tournées in tutta Europa ed altri continenti ed ha inciso per le case discografiche Edi-pan, Ducale e Phoenix Classic, spaziando dal repertorio barocco al contemporaneo. I suoi ultimi lavori discografici hanno incluso musiche in prima incisione mondiale di Guido Santorsola Gino Tagliapietra, Antonio D'Antò, Claudio Rastelli, Solon Michaelides, Sophia Serghi (Ikon), Constantinou Stylianos (Efialtis), Gian Francesco Malipiero (6 Concerti per pianoforte e orchestra). Nel 1993-'94 è stato direttore musicale del progetto "nella terra di Verdi", e assistente del laboratorio lirico Sinfonia della città di Parma. È stato nominato direttore stabile della Macedonian Philharmonic Orchestra di Skopje per la stagione 1999-2000. Per la sua versatilità ed attitudine artistica, viene nominato nel dicembre 2007 direttore principale dell'Orchestra filarmonica di stato Moldova di Iasi (Romania) con la quale ha effettuato tournées in Italia oltre a registrazioni discografiche.

A. García ABRIL

(Teruel, 1933)

Cantos de pleamar per archi

prima esecuzione alla Camerata

Niccolò PAGANINI

(Genova, 1782 - Nizza, 1840)

Concerto per violino e orchestra n. 2 in si minore op. 7 (1826)

Allegro maestoso

Adagio

Rondò

prima esecuzione alla Camerata



Joaquin TURINA

(Siviglia, 1882 - Madrid, 1949)

La oración del torero per archi (1925)

ultima esecuzione alla Camerata

*Orchestra della Camerata Musicale Barese
direttore Francesco Antonioni, 1960*

Robert SCHUMANN

(Zwickau, 1810 - Endenich, 1856)

Sinfonia n. 2 in do maggiore op. 61 (1846)

Sostenuto assai - Allegro ma non troppo

Scherzo: Allegro vivace

Adagio espressivo

Allegro molto vivace

prima esecuzione alla Camerata



Orchestra Sinfonica de Cordoba

**Alexandru
TOMESCU**
Violinista

Dopo aver vinto il secondo premio al concorso Paganini del 1995 (il primo premio in quella edizione non è stato assegnato), ha iniziato una carriera piena di successi, come l'esibizione al teatro degli Champs Élysées (Parigi), alla Carnegie Hall (New York) al Metropolitan Arts Centre, a San Pietroburgo, Mosca, Vienna, Bucarest, Tokyo, sotto la direzione di Valery Gergiev, Yuri Temirkanov, Kurt Masur e Christoph Eschenbach.

Solista dell'Orchestra della Radio e Televisione di Bucarest, è stato coinvolto nell'organizzazione e diffusione della musica classica, diventando protagonista di eventi nel mondo: ha suonato il suo violino Stradivari in una stazione della metropolitana, per dimostrare che ogni luogo può essere adatto a far recepire la buona musica; ha suonato in una foresta contro lo sfruttamento irresponsabile delle foreste; ha suonato di fronte a case in rovina, per fermare la distruzione di edifici del patrimonio nazionale. Ha dato la propria disponibilità per la raccolta di fondi per l'Associazione Ciechi in Romania o per le protesi uditive per i bambini affetti da ipoacusia.

È tra i primi artisti che hanno svolto la missione di portare il messaggio della musica classica in tutte le città rumene, facendo conoscere lo splendido suono del violino Stradivari Elder-Voicu ricevuto nel 2007.



QUARTETTO AD ARCHI DI VENEZIA

Andrea VIO - Alberto BATTISTON Violini
Giancarlo DI VACRI Viola - **Angelo ZANIN** Violoncello

Martedì **20 Novembre** 2012 ore 20.45
TEATRO SHOWVILLE

Il Quartetto di Venezia è una dei quartetti ad archi italiani più celebri. Ha suonato in alcuni tra i maggiori festival internazionali, tra cui la National Gallery a Washington, Palazzo delle Nazioni Unite a New York, Sala Unesco a Parigi, IUC a Roma, Serate Musicali di Milano, Kissinger Sommer, Ossiach/Villach, Klangbogen Vienna, Palau de la Musica Barcellona, Tivoli Copenhagen, Société Philharmonique a Bruxelles. Ha avuto l'onore di suonare per Sua Santità Papa Giovanni Paolo II e per il Presidente della Repubblica Italiana.

Rigore analitico e passione sono i caratteri distintivi dell'ensemble veneziano, qualità ereditate da due scuole fondamentali dell'interpretazione: quella del Quartetto Italiano, sotto la guida di Piero Farulli e quella mitteleuropea del Quartetto Vegh, tramite i numerosi incontri avuti con Sandor Vegh e Paul Szabo.

Del loro talento ed esperienza è testimone il celebre violista

Bruno Giuranna: *“È un complesso che spicca con risalto nel pur vario e vasto panorama musicale europeo. La perfetta padronanza tecnica e la forza delle interpretazioni, caratterizzate dalla spinta verso un valore assoluto propria dei veri interpreti, pongono il Quartetto di Venezia ai vertici della categoria e fra i pochissimi degni di coprire il ruolo dei grandi quartetti del passato”*.

Daniel Cariaga, sul Los Angeles Times, ha scritto: *“Questo quartetto è più che affascinante, è sincero e concreto.”*

Il repertorio del Quartetto di Venezia è estremamente ricco ed oltre alle opere più note include pagine raramente eseguite come i quartetti di Gian Francesco Malipiero, con cui ha vinto il Premio Abbiati della critica musicale italiana, quale migliore incisione cameristica.

La sua vasta produzione discografica include 19 CD per la Dynamic, Fonit Cetra, Unicef, Aura, Koch, e la più recente è l'incisione integrale dei sei quartetti di Luigi Cherubini, per la Decca. Numerose sono anche le registrazioni radiofoniche e televisive per la RAI e RAI International, Bayerischer Rundfunk, New York Times (WQXR), ORF1, Schweizer DRS2, Suisse Romande, Radio Clasica Espanola, MBC Sudcoreana.

Spinto dal piacere del suonare assieme, il Quartetto di Venezia ha collaborato con artisti di fama mondiale tra i quali Bruno Giuranna, il Quartetto Borodin, il Quartetto Prazak, Piero Farulli, Paul Szabo, Oscar Ghiglia, Danilo Rossi, Dieter Flury, Pietro De Maria, Alberto Nosè.

Andrea Vio suona violino un Santo Serafino 1740 della Fondazione Pro Canale-Onlus di Milano.

In occasione del loro 25° anniversario, il Quartetto di Venezia ha ricevuto l'alto riconoscimento del Presidente della Repubblica Italiana.



Luigi BOCCHERINI

(Lucca, 1743 - Madrid, 1805)

Quartetto n. 3 in sol maggiore G. 234 (1798)

Allegretto con moto
Minuetto
Adagio
Allegro giusto

prima esecuzione alla Camerata

Ottorino RESPIGHI

(Bologna, 1879 - Roma, 1936)

Quartetto Dorico P. 144 (1920)

Energico, Allegro moderato, Elegiaco,
Moderato energico (Passacaglia)

prima esecuzione alla Camerata



Luigi CHERUBINI

(Firenze, 1760 - Parigi, 1842)

Quartetto n. 1 in mi bemolle maggiore (1814)

Adagio - Allegro agitato
Larghetto
Scherzo. Allegretto moderato
Finale. Allegro assai

prima esecuzione alla Camerata

Programma Generale 71^a Stagione 2012 - 13

Concerti

Pianista **ALDO CICCOLINI**

ORQUESTA SINFONICA DE CÓRDOBA

Direttore Michele SANTORSOLA

Violinista Alexandru TOMESCU

QUARTETTO AD ARCHI DI VENEZIA

Pianista **ALESSANDRO MARINO**

Duo DOMENICO NORDIO - ANDREA BACCHETTI

Violino e Pianoforte

FILARMONICA DELLA REPUBBLICA DI BIELORUSSIA

Direttore Maffeo SCARPIS - Pianista Leonora ARMELLINI

Pianista **LOUIS LORTIE**

I SOLISTI DI MOSCA

Direttore e Solista Yuri BASHMET

GINO PAOLI & DANILO REA "Due Come Noi Che..."

TRIO MODIGLIANI

I FIATI ASSOCIATI con **CRISTINA ZAVALLONI**

"Weill & Porter Songs"

Pianista **ANGELA HEWITT**

Teatro Danza

BALLETTO NAZIONALE DI MOSCA "LA CLASSIQUE"

con l'**ORCHESTRA FILARMONICA** di **CHERNIVTSI**

Direttore Yosyp SOZANSKY - "Il Lago Dei Cigni"

I COSACCHI DEL DON - Direttore Y. GOLODNJUK

EMILIANO PELLISARI STUDIO - "Paradiso"

MOMIX DANCE THEATRE

"Alchemy" di Moses PENDLETON - (in esclusiva Sud Italia)

Teatro Musicale

MONICA GUERRITORE e Pianista **ANTONIO BALLISTA**

"Senso" di Camillo BOITO

CORRADO AUGIAS

Pianista **GIUSEPPE MODUGNO** - "Raccontare Mozart"

MADDALENA CRIPPA Voce recitante

Flautista **MARIO ANCILLOTTI**

Pianista **ALESSANDRO MARANGONI**

"Quando la Musica è il Riflesso della Vita"

IL MUSICAL: MANUEL FRATTINI

"Sindrome da Musical"

Jazz

Duo Chitarristico **ELIOT FISK** - **BILL FRISELL**

GIANLUCA PETRELLA

Il Bidone. "Omaggio a Nino Rota"